

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1987 del 05/04/2024
Oggetto	Riesame AIA Az. Pelliconi & C S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2072 del 05/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque APRILE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 16950/2022

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Ditta Pelliconi & C. S.p.A. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Ozzano Dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314 -

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame".

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dal 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)";
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Pelliconi & C. S.p.A., per l'installazione in oggetto, dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013 e ss.mm.ii..

Vista l'istanza⁴ di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dalla ditta **Pelliconi & C. S.p.A.** sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 03/05/2022 e relativa all'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Ozzano Dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- Decisione di esecuzione 2020/2009 della Commissione Europea del 22 Giugno 2020, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici;
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency - ENE" (edizione di febbraio 2009) – efficienza energetica;

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- "Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 335 del 09/11/2022 (Parte Seconda);

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/73082 del 03/05/2022;

- in data 18/10/2023 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁵, in modalità di video collegamento, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 23/10/2023 è stata trasmessa la richiesta⁶ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 20/12/2023 la ditta Pelliconi & C. S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa⁷ richiesta;
- in data 5/03/2024, è stato trasmesso⁸ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore, per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che la ditta ha inviato⁹ in data 15/03/2024;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva¹⁰ della Conferenza dei Servizi del 25/03/2024, si è svolto il contraddittorio con la ditta per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Visto il parere¹¹ favorevole del Comune di Ozzano (BO), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

Visto il parere¹² idraulico favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Renana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

Visto il parere¹³ favorevole allo scarico in pubblica fognatura con prescrizioni espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

Visto il parere¹⁴ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Il rappresentante dell'AUSL di Bologna non ha presenziato alla seduta della Conferenza e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente.

⁵ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/163756 del 27/09/2023;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2023/180030 del 23/10/2023;

⁷ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/216550 del 20/12/2023;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2024/ 42697 del 5/03/2024;

⁹ Assunte agli atti con protocollo PG/2024/50785 del 15/03/2024;

¹⁰ Convocata con nota PG/2024/42987 del 5/3/2024;

¹¹ Nota agli atti con protocollo PG/2024/59290 del 28/03/2024;

¹² Nota agli atti con protocollo PG/2024/56887 del 26/03/2024;

¹³ Nota agli atti con protocollo PG/2024/34216 del 21/02/2024;

¹⁴ Nota agli atti con protocollo PG/2024/56926 del 26/03/2024;

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. Nell'ambito del presente Riesame viene chiesto un aggiornamento di tale verifica.

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia¹⁵, per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della società di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

di rilasciare alla ditta Pelliconi & C. S.p.A., nella persona del Gestore protempore, il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Ozzano Dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I-IV che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA.

Il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità della ditta:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 9731 del 23/01/2013	<u>Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale</u>
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 39572 del 18/03/2013	Installazione ed introduzione di nuova linea denominata Capsula PT51, che produrrà una nuova capsula per imballaggi ed in particolare per Baby Food (omogeneizzati).
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 101542 del 03/07/2013	<ul style="list-style-type: none"> • mantellamento ed eliminazione della Linea 5 per tappi a corona; • installazione di una quinta linea Maxi-P26 per la produzione di "nuovo tappo con ring"; • installazione cesoia per taglio bandelle a servizio della linea Maxi-P26; • smantellamento ed eliminazione macchina

¹⁵ Protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia Numero Protocollo PR_BOUTG_Ingresso_0108540_20230904;

		<ul style="list-style-type: none"> Embossing per tappi a corona; smantellamento ed eliminazione macchina per applicazione codici laser per tappi a corona; eliminazione scarrabile per deposito dello sfrido di lamiera ferrosa codice CER 120102; eliminazione scarrabile per deposito rifiuti plastici CER 070213; introduzione scarrabile aggiuntivo per sfridi in lamiera di alluminio codice CER 120104.
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 180186 del 19/12/2014	<ul style="list-style-type: none"> Smantellamento linee 1-3-4 per tappi corona da 26 mm, costituita da presse e macchine per guarnizioni; installazione linea per tappo corona da 29 mm, composta da due presse e macchina per guarnizioni; installazione di due taglierine.
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-926 del 07/04/2016	<p>Spostamento stazione di preparazione inchiostri da stampa e relativo punto di emissione E58 ad una posizione più vicina alla linea A in cui vengono utilizzati tali inchiostri. Viene quindi spostata anche la cappa aspirante ed il relativo camino di espulsione, senza variarne i parametri di funzionamento.</p> <p>Nella stessa documentazione, il gestore ha comunicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dismissione scarrabile denominato N, utilizzato per il deposito del rifiuto CER 120102; - dismissione deposito denominato T; la ditta provvederà a stoccare i fusti vuoti direttamente nel reparto di utilizzo.
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2016-2007 del 24/06/2016	Dismissione deposito rifiuti denominato A, utilizzato attualmente per il deposito temporaneo degli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, CER 150110*. I fusti di vernice vuoti verranno depositati nel deposito PT dotato di tettoia e di bacino di contenimento.
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-2950 del 09/06/2017	<p>Installazione impianto ad osmosi inversa e relativo scarico;</p> <ul style="list-style-type: none"> scarico in pubblica fognatura delle acque di controlavaggio del filtro dell'addolcitore; installazione impianto di separazione degli oli per le acque di condensa dei compressori e relativo scarico.
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2018-2915 del 11/06/2018	<ul style="list-style-type: none"> Installazione distillatore solventi e macchina lavapezzi automatica con contestuale dismissione del deposito rifiuti denominato "I";

		<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione contenitori di raccolta rifiuto CER 150103 imballaggi di legno nell'area deposito "P" e "O"; • sfiato di emergenza E20.
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2019-1670 del 04/04/2019	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione linea maxi p 26 (denominata linea 10); • installazione linea per opercule+picotage (denominata linea 2); • installazione pressa obturateur (denominata linea 3); • installazione linea tappo Flower (denominata linea 4).
9^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2020-3252 del 14/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento della certificazione dei sistemi di gestione dell'energia ISO 50001:2011; • eliminazione scarrabile denominato U contenente CER 150202* (stracci sporchi); • eliminazione taglierine per fogli metallici; • eliminazione punto di emissione scarsamente rilevante denominato V1; • installazione nuovo punto di emissione in atmosfera scarsamente rilevante, denominato V23; • modifica punto di emissione E34, con eliminazione filtro Brink e dismissione relativo deposito rifiuti denominato F; • richiesta autorizzazione del nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E61, proveniente dalla pressa tranciatrice della nuova linea pt51; • richiesta autorizzazione del nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E62, proveniente dall'estrusore della macchina metti guarnizione - nuova linea pt51.
10^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2021-4472 del 08/09/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione caldaia di potenza termica nominale 167 kW con una di potenza analoga (136 kW), nella centrale termica CT2, da cui si originerà un nuovo punto di emissione denominato E63; • modifica punto di scarico S2, in cui verranno convogliate le acque di condensa prodotte dalla caldaia di nuova installazione; • inserimento di n. 4 punti di emissione denominati V24, V25, V26, V27 provenienti da cabine sosta operatori adibite al riposo acustico e microclimatico dei lavoratori che vi accederanno a necessità; le emissioni saranno pertanto costituite dagli sfiati/ricambi aria-ambiente delle cabine stesse.

11^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2022-6063 del 25/11/2022	Sostituzione dell'attuale forno UV per l'essiccazione di inchiostri con un altro forno UV tecnologicamente più avanzato e performante e contestuale richiesta di aumento di portata di emissione in atmosfera. E5 passa da 2000 Nmc/h a 5000Nm3/h
12^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2022-6600 del 22/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Dismissione linea capsule in plastisol (denominata Linea 15) e relativa emissione E34 e filtro brink, nonché successiva installazione di nuova linea per capsule ROPP (denominata Linea 12); • rinumerazione della linea 16 come Linea 11; • dismissione Linea maxi p26 denominata Linea 5.
13^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2023-4250 del 24/08/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nuova linea prototipo (linea D) di stampa digitale e verniciatura UV-LED per la produzione di tappi per bottiglie. La nuova linea D dovrebbe consentire la sostituzione di una linea di verniciatura con prodotti a solvente; • introduzione di due nuovi punti di emissione denominati E63 e E64 relativi alla nuova linea di produzione e provenienti dalle attività di fiammatura e trattamento effetto corona.

2. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
3. Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
4. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i..

ARPAE– APAM -Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.

Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.

5. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
6. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 4.482 €, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di 4.640 € e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 158,00 €, entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino PagoPA emesso da ARPAE a seguito del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale.**

7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).
8. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs, n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.**
9. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
10. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
11. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

12. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
13. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – APAM-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
14. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
15. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 9 pagine e da n° 5 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Pelliconi & C. S.p.A.

ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions – Pelliconi & C. S.p.A.

ALLEGATO III: Parere del Comune di Ozzano

ALLEGATO IV: Parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana

ALLEGATO V: Parere Hera S.p.A. Direzione Acqua per scarico in pubblica fognatura

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ¹⁶

(lettera firmata digitalmente) ¹⁷

¹⁶ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

¹⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.